



CITTÀ DI LAMEZIA TERME

ASSESSORATO ALLO SVILUPPO ECONOMICO

AVVISO PUBBLICO

ACCESSO AL MICROCREDITO IMPRENDITORIALE

IL PROGETTO MICROCREDITO

I principi e i valori

La missione del "Progetto Microcredito a Lamezia" è quella riuscire ad abbattere il più possibile le barriere che impediscono alle fasce più deboli della popolazione la possibilità di diventare costruttori attivi del proprio futuro, in un ottica di sviluppo non solo economico ma soprattutto umano.

L'Amministrazione Comunale, attraverso il "Progetto Microcredito a Lamezia", partendo dai principi di **Muhammad Yunus** e utilizzando il Microcredito come strumento finanziario:

- ⇒ ritiene che l'accesso al credito sia un diritto di tutti e non di pochi;
- ⇒ ritiene che dare credito significhi "fidarsi" del prossimo non in base a dei freddi calcoli matematici, ma in base alle potenzialità intrinseche del beneficiario;
- ⇒ ritiene importante puntare soprattutto sulle famiglie, sulle donne e sui giovani per un ripresa sociale ed economica della città di Lamezia Terme in cui opera;
- ⇒ ritiene che instaurare un rapporto di fiducia, attraverso l'incontro e il confronto con il beneficiario, sia la migliore delle garanzie per la riuscita di un progetto familiare, personale e/o economico.

La missione

Combattere l'esclusione finanziaria presente in città e determinata dai comportamenti delle banche,

combattere l'usura in tutte le sue forme che l'esclusione finanziaria ha contribuito e contribuisce a diffondere, per

- ▶ riuscire a dare un'opportunità a chi è ritenuto non bancabile, cioè non solvibile, dai tradizionali intermediari creditizi;
- ▶ porre al centro del processo creditizio la persona e non il suo patrimonio;
- ▶ riuscire a ridare alle persone fiducia in se stessi e nel prossimo e dignità agli occhi di chi gli vive accanto;
- ▶ aiutare le persone a rapportarsi con le reti socio-economiche tradizionali locali così da divenire cittadini attivi nella società;
- ▶ lavorare nella carità cristiana, ma non fare la carità intesa come donazione.

Gli obiettivi

- ▶ orientare tutte le sue attività e servizi a favore dei bisogni e delle esigenze della persona
- ▶ dare impulso allo sviluppo locale offrendo un sostegno orientativo e formativo, nonché economico, a donne e giovani che intendano crearsi un lavoro autonomo o avviare una microimpresa
- ▶ incentivare la cultura della cooperazione tra gli individui nell'ottica di creare delle comunità attive e solidali, favorendo la nascita di imprese a forte vocazione sociale.

PREMESSA

Il presente bando è destinato alla realizzazione di interventi di microcredito, quale strumento di lotta alla povertà ed alla esclusione sociale nonché allo sviluppo della partecipazione e della solidarietà a favore di categorie svantaggiate, con particolare attenzione alle persone escluse dal circuito di credito tradizionale (soggetti c.d. "non bancabili") ed in difficoltà economiche soprattutto in questo particolare momento storico. La gente ha sempre meno soldi, e quelli che ci sono servono per le esigenze primarie. Prima ci si indebitava per mantenere un tenore di vita alto; ora per la salute, la scuola, la casa».

Giovani e donne, studenti e «atipici», ma anche famiglie normali, quelle famiglie che arrivano con difficoltà alla fine del mese, nonostante abbiano un lavoro e un reddito, sempre più esposte al rischio usura.

Il bando non è destinato ad erogare meramente microprestiti, salvo casi eccezionali ed in complementarietà con gli strumenti già attivati in città per situazioni emergenziali di pronta cassa o di mera solidarietà ma sulla base, la credibilità, l'affidabilità di un progetto che il destinatario del credito si impegna a realizzare: progetto di vita, progetto famiglia, progetto auto impiego.

FINALITA'

Pertanto, per aiutare le persone che si trovano temporaneamente in difficoltà e che sono escluse dal credito ordinario, l'Amministrazione Comunale di Lamezia Terme ha appositamente istituito apposito fondo per il microcredito presso ed in collaborazione con Banca Popolare Etica, per concedere loro piccoli prestiti.

Concedere credito alle persone vuol dire dare loro fiducia, non deve concretizzarsi in una pura transazione finanziaria, ma piuttosto arrivare a diventare un vero e proprio diritto ed, in quanto tale, spettante a tutti coloro che ne hanno realmente bisogno. Affinché tutto ciò sia realizzabile, è condizione fondamentale del microcredito che il beneficiario senta il dovere di restituire il prestito ottenuto, come impegno sociale, morale e legale.

1. Obiettivo del presente avviso

Sostenere iniziative imprenditoriali e professionali meritevoli e supportate da adeguata progettualità secondo il modello del microcredito, con l'utilizzo di un Fondo di Garanzia E Fondo abbattimento tassi di interesse appositamente creati dal Comune di Lamezia Terme.

2. Chi può presentare domanda

Il bando si rivolge a persone dotate di propri progetti imprenditoriali e professionali, portatrici di patrimoni "immateriali" quali competenze, conoscenze, relazioni, reti professionali, vocazioni, che presentano difficoltà di accesso al credito, in quanto prive di garanzie reali.

Possono presentare domanda di accesso al microcredito:

- **microimprese**¹, iscritte al Registro Imprese della Camera di Commercio di Catanzaro, ivi comprese le cooperative sociali, con progetti di crescita e sviluppo aziendale, per:
 - finanziare investimenti a consolidamento della microimpresa e a livello produttivo e a livello di mercato;
 - co-finanziare progetti innovativi realizzati in partenariato con altre realtà imprenditoriali nazionali, europee ed extra-europee e promossi dalla Regione, dallo Stato, dall'Unione Europea

¹ Ai sensi della Raccomandazione 361/2003/CE del 6 maggio 2003 sono considerate microimprese, piccole imprese e medie imprese quelle che rispettano i requisiti della seguente tabella:

Parametri	Micro Impresa	Piccola Impresa	Media Impresa
1. Dipendenti	< di 10	< di 50	< di 250
2.1. Fatturato annuo oppure	< di 2	< di 10	< di 50
2.2. Totale bilancio (in milioni di euro)	< di 2	< di 10	< di 43

1. I requisiti sono cumulativi nel senso che devono sussistere tutti contemporaneamente.
2. Il numero di dipendenti occupati è calcolato in unità lavorative annue (U.L.A.) ed è pari al numero di dipendenti a tempo pieno durante l'anno, conteggiando il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato tutto l'anno o che hanno lavorato a tempo parziale o come lavoratori stagionali come frazioni di U.L.A. L'anno da prendere in considerazione è quello dell'ultimo esercizio contabile chiuso.
3. Il fatturato annuo e il totale bilancio sono quelli dell'ultimo esercizio contabile approvato e vengono calcolati su base annua; se un'impresa, alla data di chiusura dei conti, ha superato, nell'uno o nell'altro senso e su base annua, le soglie dei dipendenti o le soglie finanziarie, perde o acquisisce la qualifica di media, piccola o microimpresa solo se il superamento avviene per due esercizi consecutivi. Se si tratta di impresa di nuova costituzione, i cui conti non siano ancora stati approvati, i dati in questione sono oggetto di una stima in buona fede ad esercizio in corso.
4. Se l'impresa è "associata" o collegata", i dati dei dipendenti e i dati finanziari sono determinati aggregando i dati dell'impresa stessa ai dati delle eventuali imprese associate o collegate.

o da altri soggetti pubblici, finalizzati alla collaborazione industriale e/o commerciale e/o alla crescita delle competenze professionali.

La sede delle imprese esistenti e di quelle da costituire deve essere nel territorio del Comune di Lamezia Terme.

Sono ammissibili anche progetti di diversificazione produttiva o di delocalizzazione.

■ **Persone fisiche ,singole o in gruppo, con idee di impresa** (Nel caso di persone fisiche l'eventuale erogazione del finanziamento avverrà solo previa costituzione dell'impresa tramite l'iscrizione al Registro Imprese nella forma giuridica di ditte individuali o società di persone o cooperative).

Particolare attenzione è dedicata per:

- promuovere l'autoimprenditorialità, con particolare attenzione alle imprese sociali e alle iniziative imprenditoriali di particolare valenza sociale (servizi per l'infanzia, assistenza anziani e disabili, tutela ambientale), e/o particolare valenza in ambito culturale, artistico, educativo e/o settori specifici (servizi turistici, beni culturali, della ricerca e della tecnologia, energia);
- promuovere attività libero professionali o intellettuali associate sotto forma giuridica di società di persone ai sensi del comma 1 art. 2 D.L. 4/7/2006, n. 223;
- offrire opportunità di crescita personale e socio-economica alle madri/mogli casalinghe con difficoltà di accesso al credito, che intendono sviluppare un'attività imprenditoriale;
- finanziare iniziative imprenditoriali anche in forma associata centrate sulla la creazione, l'allestimento e l'animazione di spazi laboratorio in cui i giovani e/o le donne abbiano la possibilità di rivestire un ruolo attivo e creativo negli ambiti della musica, della produzione audiovisiva e multimediale, della danza, del teatro, delle arti visive, del recupero di antichi mestieri, della moda, dell'artigianato artistico, dell'ICT;

2. I soggetti di cui sopra devono trovarsi nelle seguenti condizioni:

- ▶ essere "non bancabili"
- ▶ trovarsi in una situazione economica svantaggiata ma non in stato di usura e che non presentino atti pregiudizievoli a proprio carico o per i quali esista il rischio imminente di procedure concorsuali;
- ▶ essere stanziali sul territorio del Comune di Lamezia Terme e quindi:
 - nei casi di persone fisiche, essere residenti nel Comune di Lamezia Terme;
- ▶ nei casi di esercizio di impresa l'attività dev'essere iniziata ovvero essere operativa sul territorio del Comune di Lamezia Terme;
- ▶ nei casi di stranieri essere in Italia con regolare permesso di soggiorno da almeno 3 anni;
- ▶ non avere precedenti penali, non essere stato assoggettati a misure di prevenzione né avere in corso procedimenti per la loro applicazione ed altri requisiti sulla moralità professionale per le imprese esistenti (lavoro, fisco, previdenza, sicurezza, ecc.)

3. Interventi e spese ammissibili

3.1 Le tipologie di spese ammissibili, al netto di Iva, connesse alla realizzazione del progetto di impresa sono:

- le spese relative all'acquisto di beni materiali ed immateriali a utilità pluriennale (investimenti) direttamente collegati al ciclo produttivo aziendale, a condizione che siano nuovi di fabbrica e che non siano stati oggetto di precedenti agevolazioni pubbliche. Tutti i beni materiali ed immateriali per i quali è richiesto il contributo devono essere iscritti nel libro cespiti ed essere patrimonializzati, cioè inseriti in voci di conto dell'attivo dello stato patrimoniale relative ai punti I – Immobilizzazioni immateriali e II Immobilizzazioni materiali, anche quelli "fiscalmente" spesabili nell'anno.
- le spese di costituzione (nel caso di costituende imprese societarie o cooperative), studi di fattibilità, progettazione esecutiva, direzione lavori e servizi di consulenza e assistenza nei limiti del 10% del programma di investimenti
- acquisto brevetti, realizzazione di brevetti (spese di R&S per lo sviluppo del brevetto ad esclusione delle spese giuridico legali per la registrazione del brevetto), realizzazione del marchio aziendale, registrazione del proprio Domain Name, acquisto licenza d'uso del marchio aziendale, realizzazione sistemi di qualità, certificazione di qualità, certificazione ambientale, certificazione di responsabilità sociale, ricerca e sviluppo.

- opere murarie ed assimilate comprese quelle per l'adeguamento funzionale dell'immobile alle esigenze produttive e/o per la ristrutturazione dei locali. Le spese per l'adeguamento funzionale e/o per la ristrutturazione dei locali devono essere strettamente funzionali all'attività di impresa, collegate ad altri investimenti a carattere produttivo, e comunque non possono superare il 60% del totale degli investimenti ammissibili.
- acquisto di impianti, macchinari ed attrezzature, compresi gli arredi, nuovi di fabbrica.
- sistemi informativi integrati per l'automazione, realizzazione siti web, impianti automatizzati o robotizzati, acquisto di software e banche dati per le esigenze produttive e gestionali dell'impresa.
- investimenti atti a consentire che l'impresa operi nel rispetto di tutte le norme di sicurezza dei luoghi di lavoro dipendente, dell'ambiente e del consumatore.

Non sono ammissibili ad agevolazione finanziaria le spese per:

- Acquisto di terreni e fabbricati.
- Acquisto di beni di rappresentanza suscettibili di uso promiscuo (anche personale), quali ad esempio autovetture, ciclomotori, telefoni cellulari. Tali beni **saranno ammissibili alle** agevolazioni finanziarie solo se risulteranno direttamente collegati e strumentali al ciclo produttivo dell'attività dell'impresa.
- Acquisto di beni e/o servizi resi dal titolare o da soggetti che siano stati o siano soci e/o amministratori e/o legali rappresentanti dell'impresa o da imprese controllanti, controllate, collegate all'impresa beneficiaria

3.2 Le tipologie di spese ammissibili, al netto di Iva, per investimenti sulle attività economiche esistenti, sono:

A- Le opere e gli interventi di riqualificazione compresi in una o più delle seguenti tipologie:

- **Tipologia 1** - Riqualificazione esterna: acquisto/ miglioramento/ sostituzione degli arredi esterni, quali vetrine, tende, insegne, serrande, dehors e altre strutture di occupazione di suolo pubblico, altri interventi simili, nel rispetto della regolamentazione comunale vigente
- **Tipologia 2** - Riqualificazione interna: opere murarie, acquisto di impianti, macchinari e attrezzature industriali e commerciali, ammodernamento/ sostituzione degli arredi interni, rinnovo dei locali, impianti di illuminazione, adeguamento dei locali in riferimento al tema della sicurezza urbana e/o per garantire la compatibilità dell'attività con la residenza, installazione di impianti a risparmio idrico, energetico e di risorse non rinnovabili, altri interventi simili.
Per quanto agli interventi (di ristrutturazione, adeguamento funzionale, etc.) sull'immobile sede dell'impresa si precisa:
 - nel caso di immobile in affitto, il contratto di affitto dovrà essere stipulato pari a 6 anni a decorrere dalla data del provvedimento di concessione delle agevolazioni finanziarie e comunque per un periodo non inferiore a 3 anni alla data in cui ha avuto termine il progetto e non inferiore al periodo di rimborso del prestito.
 - nel caso di immobile di proprietà, l'impresa dovrà rimanere nella sede per un periodo pari a 6 anni a decorrere dalla data del provvedimento di concessione delle agevolazioni finanziarie e comunque per un periodo non inferiore a 3 anni alla data in cui ha avuto termine il progetto e non inferiore al periodo di rimborso del prestito.
- **Tipologia 3:** Riqualificazione organizzativa/ gestionale: spese per studi di fattibilità e servizi di consulenza e assistenza specialistica riferiti ai programmi di investimento, formazione in tema di gestione e finanza aziendale, acquisto/ adeguamento/ rinnovo dei sistemi informatici di gestione dell'azienda, all'erogazione di propri servizi web su Internet, all'attivazione di procedure di commercio elettronico.
- Gli interventi indicati nelle tipologie di riqualificazione possono essere realizzati sia nel locale dove è insediata l'attività alla data della domanda, sia in altro locale, all'interno sempre della città di Lamezia Terme, in cui l'attività intende trasferirsi.

B- Piani di investimenti rivolti:

- alla realizzazione di progetti aziendali concernenti l'innovazione di prodotto, tecnologica o organizzativa;
- alla realizzazione di progetti aziendali innovativi che, attraverso l'introduzione di nuove tecnologie o di originali soluzioni organizzative, portino a conseguire una misurabile e consistente riduzione delle emissioni in atmosfera, con particolare riferimento alle emissioni di sostanze suscettibili di alterare il clima globale;
- all'incremento e/o miglioramento della capacità produttiva attraverso l'ammodernamento, l'ampliamento dei processi aziendali e delle strutture operative;
- alla realizzazione di progetti di penetrazione commerciale all'estero;
- alla realizzazione di percorsi di certificazione inerenti sia l'impresa che un prodotto specifico;
- al miglioramento organizzativo e gestionale attraverso l'adeguamento strumentale e tecnologico del sistema informativo.

C- Acquisizioni:

- Acquisto, ristrutturazione di immobili e/o fabbricati se strumentali all'attività dell'impresa;
- Acquisizione di marchi e brevetti;
- Acquisizioni di aziende o di rami d'azienda documentate da contratti di cessione.

D- Il fondo di garanzia costituito dal Comune di Lamezia Terme presso Banca Popolare Etica potrà essere utilizzato anche per la concessione di fidejussione necessaria all'erogazione degli anticipi ai beneficiari delle misure del POR Calabria che la richiedano; la garanzia prestata dal Fondo sarà funzionale al solo anticipo previsto nei bandi sulle concessioni.

Sono ritenuti ammissibili gli interventi al netto di Iva, sconti, abbuoni e oneri accessori.

Gli interventi di cui ai precedenti punti dovranno essere riferiti esclusivamente a beni nuovi di fabbrica (salvo il caso di arredi e strumenti d'epoca, coerenti con le caratteristiche storico – tipologiche dell'attività esercitata).

Non verranno prese in considerazione spese riguardanti commesse interne o oggetto di autofatturazione, nonché ogni spesa riferita all'utilizzo di personale e collaboratori dipendenti dell'impresa beneficiaria. Sono escluse le spese relative ad opere di urbanizzazione, di manutenzione ordinaria, quelle relative a contratti di assistenza e in generale le spese di gestione.

I beni oggetto delle spese di cui sopra non possono essere alienati o ceduti prima che sia trascorso il periodo di ammortamento del finanziamento, pena la decadenza dal programma.

3.3 Nel caso soggetti diversi operino nella città di Lamezia Terme interventi di microcredito in convenzione con Banca Etica, il "Progetto microcredito Lamezia-Microcredito imprenditoriale", su proposta dei soggetti convenzionati con Banca Etica e d'intesa con questa, può intervenire in termini di complementarietà integrando con i fondi resi disponibili dal Comune di Lamezia Terme il prestito concesso nell'importo massimo previsto dalla regolamentazione definita dagli stessi soggetti.

L'integrazione avverrà comunque nel rispetto dei limiti comunque di cui al presente capo.

La proposta dovrà avere il parere favorevole del Comitato tecnico di valutazione cui verrà sottoposta entro 15 giorni dalla sua ricezione.

In alternativa all'integrazione, sempre su proposta dei soggetti convenzionati con Banca Etica, la richiesta di prestito, valutata meritevole di importi superiori a quelli consentiti dalla propria regolamentazione, può essere trasferita al "Progetto Microcredito Lamezia-Microcredito imprenditoriale"

In tale caso il Nucleo di valutazione si avvarrà anche delle valutazioni già espresse sulla richiesta di prestito.

PREISTRUTTORIA E ASSISTENZA TECNICA

Il progetto "Microcredito Lamezia" non consente solamente di ottenere un prestito ma aiuta a realizzare il proprio "progetto impresa" offrendo al richiedente l'opportunità di essere accompagnato e di ricevere assistenza prima e dopo il prestito attraverso la rete delle "Antenne del microcredito".

La rete è costituita, oltre che dai servizi del Comune di Lamezia Terme, dalla Caritas Diocesana e dalle cooperative sociali convenzionate con il Comune di Lamezia Terme, da volontari espressione dell'associazionismo diffuso nella città e da professionisti che offrono il proprio contributo personale e professionale, che dà qualità e valore aggiunto all'erogazione del microcredito.

L'attività di **assistenza ex-ante** ha lo scopo di fornire ai destinatari un servizio di accompagnamento per:

1. la stesura del business plan laddove il beneficiario sia nella fase di costituzione di impresa ovvero del piano di investimenti;
2. la presentazione della richiesta di affidamento laddove il beneficiario sia nella fase di start-up o di consolidamento.

Tale accompagnamento sarà finalizzato a valutare, insieme al beneficiario, l'effettiva capacità di restituzione del prestito sulla base dei flussi di cassa realizzabili dalla redditività aziendale nonché l'effettività del prestito rispetto alle finalità e dimensioni del progetto.

L'attività di **assistenza ex-post** ha lo scopo di supportare il beneficiario dal punto di vista finanziario e tecnico nella costituzione e nella crescita della propria microimpresa. In questo modo è possibile monitorare insieme al beneficiario le difficoltà aziendali e la conseguente problematica nel rimborso delle rate e cercare le possibili soluzioni. Tale attività si sviluppa per tutta la durata del prestito e viene fornita su base regolare (prevedendo incontri periodici e contatti telefonici).

Il Comune assicurerà le competenze necessarie per un'efficace assistenza tecnica nel caso in cui i soggetti di accompagnamento non abbiano al loro interno le professionalità adeguate.

La logica sottostante è quella di valutare la capacità di restituzione del prestito attraverso la crescita responsabile di una rete solidale di rapporti, piuttosto che sull'analisi individuale delle sole potenzialità reddituali e patrimoniali.

Si vuole fornire un aiuto concreto ad un bisogno attraverso un processo il cui motore è rappresentato da una rete umana ed istituzionale che stimola l'impegno e la fiducia di tutte le persone coinvolte. Non vengono chieste garanzie patrimoniali, ma la decisione di erogare il prestito nasce dalla valutazione delle capacità morali della persona di far fronte agli impegni che si accinge ad assumere.

Presentazione della domanda

Le domande devono essere presentate a decorrere dal 7 ottobre 2009, utilizzando l'apposito modello **"Modulo A"** con la documentazione prevista dallo stesso modello.

Il soggetto incaricato da Banca Etica di svolgere l'istruttoria raccoglie inoltre la seguente documentazione:

- a) richiesta affidamento firmata;
- b) documentazione di apertura c/c firmata;
- c) documento privacy firmato.

In ogni caso la Banca ha la facoltà di richiedere ulteriore documentazione che sia ritenuta necessaria ai fini di una corretta valutazione del merito creditizio

I moduli sono reperibili presso lo Sportello Credito dell'Area Promozione del territorio del Comune di Lamezia, presso il "Servizio Nuove Imprese in Europa" situato in C.so Numistrano, oppure sul sito www.comune.lamezia-terme.cz.it

Le domande vanno indirizzate: **All'Area Promozione del territorio - Sportello Credito Comune di Lamezia Terme - 88046 - Lamezia Terme**

e presentate mediante consegna a mano all'Ufficio Protocollo di questo Comune (dietro rilascio di apposita ricevuta attestante la data e l'orario della consegna, ovvero a mezzo posta, tramite lettera raccomandata (farà fede la data del timbro postale). Il Comune di Lamezia Terme non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

In ogni caso nel plico andrà apposta, ben in vista, la dicitura: "Microcredito imprenditoriale"

ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

Fase 1. Verifica requisiti formali

L'istruttoria delle domande sarà avviata sotto il profilo dell'ammissibilità formale, quindi, finalizzata prevalentemente alla verifica del possesso dei requisiti d'accesso al "microcredito di imprenditoriale" e alla completezza della domanda e dei suoi allegati.

In questa fase le domande verranno suddivise in 2 eventuali gruppi:

Gruppo A: soggetti che abbiano già usufruito di accompagnamento e che avranno fornito documentazione completa in tutte le sue parti ivi compresa la "lettera di presentazione";

Gruppo B: che non possiede nessuna, o solo una, delle due condizioni previste per il gruppo A. In questo secondo caso verrà comunicato al richiedente di regolarizzare la domanda e/o di completarla degli allegati mancanti.

Fase 2 – Verifica di merito

Le richieste che superano questa fase saranno prese in esame da un **Comitato Tecnico di valutazione**, composto da: 1 componente nominato dall'Amministrazione Comunale, da 1 componente del GIT (Gruppo di Iniziativa Territoriale) Calabria di Banca Etica e da 1 componente della Rete delle Antenne del Microcredito che ha curato l'accompagnamento del richiedente il credito oggetto di esame da parte del Comitato nonché da 1 componente della Banca Etica.

Il parere del Comitato Tecnico di Valutazione viene espresso in forma impersonale ed ha valore puramente consultivo.

La valutazione riguarderà a titolo esemplificativo: la credibilità del soggetto richiedente, in particolare sotto il profilo della coerenza tra profilo di vita/professionale e progetto finanziabile; il grado di sviluppo del progetto; validità del progetto di impresa/lavoro autonomo/professionale anche in relazione alle opportunità di mercato e alla redditività economica; coerenza richiesta/spesa; coerenza e congruità tecnica ed economica degli investimenti.

Il Comitato Tecnico si convoca entro 15 (quindici) giorni dall'acquisizione della documentazione.

FINANZIAMENTO E CONDIZIONI DI EROGAZIONE DEL MICROCREDITO

1. Banca Etica effettua l'istruttoria bancaria secondo le proprie procedure interne, esprimendosi tanto in merito alla concessione dei prestiti richiesti così come in merito agli importi massimi erogabili al fine di renderli maggiormente coerenti con le capacità di rimborso del beneficiario. Conclusa in senso positivo l'istruttoria tecnica, Banca Etica delibera la concessione del prestito, a proprio autonomo e insindacabile giudizio e senza che né da parte del Comune né da parte dei soggetti potenziali beneficiari si possa avanzare riserva alcuna,, fermo restando che la decisione terrà in debito conto sia la presenza della garanzia pubblica e sia le finalità sociali dell'iniziativa.

2. Il prestito sarà immediatamente disponibile ma alla sua erogazione si procederà solo a fronte di rendicontazione, anche parziale delle spese relative al "progetto impresa" presentato e ammesso, e delle corrispondenti fatture in originale.

L'accredito della somma, avviene al netto delle spese di istruttoria e per i prestiti di durata superiore ai 18 mesi avviene al netto dell'imposta sostitutiva dello 0,25% .

3. Banca Etica è impegnata ad erogare i microcrediti alle seguenti condizioni:

Forma tecnica del microcredito: mutuo chirografario;

- Le garanzie sul credito sono fornite dal Comune di Lamezia attraverso apposito fondo
- Importo erogabile: minimo 5.000 euro, massimo 25.000,00, elevabili a 30.000,00 su proposta del Comitato Tecnico di Valutazione;
- Tasso: fisso e determinato nella misura dell'IRS pari durata + 1,0² punto percentuale, rilevato 2 (due) giorni prima lavorativi antecedenti alla data di stipula del mutuo; tale tasso rimarrà invariato per un anno dalla data del primo finanziamento; dopo tale data può essere sottoposto a revisione e la variazione sarà comunicata;

²

Alla data del 25 settembre 2009 l'Euris a 84 mesi (=prestito rimborsabile in 7 anni) era pari a **3,14%** e a cui si somma lo spread dell'1% e quindi il tasso complessivo è pari a **4,14**. Attraverso apposito fondo il Comune contribuisce ad abbattere tale tasso di punti 1,00 per imprese già operanti e per progetti di lavoro professionale associato, elevabili a 1,50 nel caso di imprese da costituire, a 2,50 punti percentuali nei casi di imprese a prevalente partecipazione femminile e/o giovanile, cooperative sociali, imprese innovative e servizi avanzati alle imprese, ovvero se trattasi di imprese che si insediano nei centri storici e aree mappate come centri commerciali naturali.

- Tasso di mora: tasso applicato al finanziamento maggiorato di un punto percentuale;
- Rimborso: rate mensili costanti posticipate;
- Durata massima del finanziamento: 84 mesi;
- Spese di istruttoria: 0,10% dell'importo concesso e minimo 20 euro
- Spese estinzione anticipata: zero.

Il numero dei finanziamenti concedibili da Banca Etica è condizionato alla dotazione finanziaria del plafond dei fondi di garanzia e abbattimento tassi di interesse, che per entrambe le tipologie di microcredito ("di solidarietà" e "imprenditoriale") ammonta a € 330.000,00

4. L'erogazione dei finanziamenti rimasti esclusi come pure di ulteriori finanziamenti che venissero nel frattempo deliberati è subordinata all'integrazione del Plafond da parte del Comune di Lamezia Terme nella misura necessaria allo scopo.

REGIME COMUNITARIO

Il beneficio è concesso in conformità al regime comunitario sugli Aiuti di Stato "de minimis" (Regolamento CE 1998/2006) sono escluse dai benefici del presente avviso le imprese che operano nei settori di attività esclusi dal regime de minimis.

In base al Regolamento CE n. 1998/2006 sono esclusi: 1) aiuti nel settore della pesca, dell'acquacoltura e della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato; 2) aiuti concessi ad imprese attive nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli elencati nell'allegato 1 del Trattato, nei casi seguenti: a) quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, b) quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari; 3) aiuti ad attività connesse alle esportazioni verso paesi terzi o stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione/gestione di una rete di distribuzione o altre spese correnti connesse alle attività di esportazione; 4) aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti di importazione; 5) aiuti ad imprese attive nel settore carbonifero ai sensi del regolamento CE n. 1407/2002; 6) aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi; 7) aiuti concessi ad imprese in difficoltà.

CONTROLLI E REVOCHE

1. Una volta ultimate tutte le singole operazioni di prestito ammesse, il Comune di Lamezia Terme e Banca Etica, avvalendosi se necessario anche delle "Antenne di microcredito" e/o degli altri soggetti coinvolti nella rete provvederanno alla verifica successiva della realizzazione dei progetti.

Tali controlli verranno effettuati a campione casuale su almeno il 50% dei beneficiari e potranno essere sia di tipo documentale che di tipo fisico.

2. Il prestito può essere revocato nei seguenti casi:

- a) mancata realizzazione del progetto ammesso a finanziamento;
- b) grave difformità nelle modalità di realizzazione rispetto ai contenuti del progetto iniziale;
- c) quando nel corso della durata del prestito, vengano meno i requisiti soggettivi di ammissione al bando.

In tutti i casi di sussistenza di revoca il beneficiario è tenuto alla restituzione del prestito o parte di esso non ancora estinto.

TUTELA DELLA PRIVACY

I dati personali forniti alle "Antenne di microcredito", al Comune di Lamezia Terme e a Banca Etica saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente avviso e per scopi istituzionali.

Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente avviso e per tutte le conseguenti attività.

I dati personali saranno trattati da tutti i soggetti coinvolti nel procedimento per il perseguimento delle sopraindicate finalità, in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Qualora il Comune di Lamezia Terme e Banca Etica debbano avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni

caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Lamezia Terme 28 settembre 2009

Area Promozione del Territorio
(Ing. Pasqualino Nicotera)